

INFRASTRUTTURA

Generalità

La rete ferroviaria italiana è classificata, sotto il profilo della circolazione, in Fondamentale, Complementare ed AV/AC. Per le caratteristiche si rimanda al medesimo punto illustrato nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2006.

Evoluzione dell'infrastruttura

La lunghezza della rete esercitata nel suo complesso al 31 dicembre 2009 è di km 16.686.

La rete elettrificata, sia su semplice che su doppio binario, è di km 11.887 pari al 71,2% del totale.

L'incidenza della linea a doppio binario, sia elettrificata che non, è di km 7.493 pari al 44,9% del totale.

La rete fondamentale, composta da linee e da nodi, è di km 7.340 pari al 43,9 % del totale.

Indicatori di produttività

L'evoluzione infrastrutturale viene monitorata attraverso gli indicatori di produttività che sono i km di linea/agenti (con e senza la manovra) e la % di linee telecomandate; si riportano di seguito i valori di questi indicatori calcolati per il primo semestre 2009 e confrontati con i dati dell'anno precedente:

Indicatori di produttività	Anno 2008	Anno 2009
a) KM di linea/agenti (manovra inclusa)	1,29	1,37
b) KM di linea/agenti (manovra esclusa)	1,51	1,59
c) % di linee telecomandate	65%	67%

Gli indicatori a) e b) rapportano i chilometri totali di linea in esercizio con la consistenza degli agenti che operano nel settore movimento di RFI, includendo il personale addetto alla manovra in a) ed escludendo gli stessi in b). Il valore di entrambi si è incrementato di 0,08 km/agente dovuto all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- attivazione di 171 km di nuove linee (v. dettaglio nuove linee);
- riduzione di 571 agenti (846 includendo la manovra).

L'indicatore c) riporta il valore percentuale delle linee telecomandabili (DCO/CTC, DCO/SCC): l'incremento del 2% si è registrato nel 2009 passando da una percentuale di linee telecomandate pari al 65% dell'intera rete nel 2008 al valore di 67%, dovuto all'attivazione del telecomando su 432 Km di linea.

Indisponibilità dell'infrastruttura

A seguito della costruzione degli indicatori di *performance* dell'infrastruttura ferroviaria che valutano la durata delle anomalie responsabili del ritardo treni rispetto agli oggetti di manutenzione che compongono l'Infrastruttura stessa, divisi per importanza di linea (Linea

A, B, C, D), sono riportati di seguito i dati relativi al primo semestre 2009 rispetto al periodo precedente:

LINEA	Unità di Misura: Minuti	
	INDICATORI Anno 2008	INDICATORI Anno 2009
A	35,53	32,20
B	30,29	28,35
C	25,56	25,73
D	12,69	13,67

Il gruppo A è riferito a tratte significative viaggiatori e merci di grande intensità e rilevanza commerciale, il gruppo B è riferito a linee interessate al traffico internazionale e nazionale a lunga percorrenza, il gruppo C è riferito alle restanti linee elettrificate e il gruppo D è riferito alla rete non elettrificata.

L'andamento degli indicatori relativi al 2009, in miglioramento rispetto all'anno 2008, è dovuto essenzialmente a due fattori:

- una più mirata e specifica pianificazione delle attività manutentive cicliche;
- il perfezionamento del sistema di reperibilità con conseguente miglioramento del pronto intervento in caso di avaria.

Logistica e magazzini

Il valore complessivo delle scorte di RFI, al 31 dicembre 2009 si è attestato a 186,1 milioni di euro (valutazione a prezzo standard 2009), con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di circa 46 milioni di euro.

In particolare, il valore delle giacenze del settore infrastrutture (armamento e tecnologico) al 31 dicembre 2009 è pari a 176,7 milioni di euro, in aumento di 42 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2008 pari a 134,7 milioni di euro.

Nel corso del 2009 sono state registrate a magazzino entrate da fornitura, a prezzo standard 2009, per un valore complessivo di 239,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2008 pari a 243 milioni di euro.

Il valore complessivo dei consumi al 31 dicembre 2009 è pari a 271,9 milioni di euro, valore che risulta in diminuzione di 32,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 pari a 304,1 milioni di euro. La flessione degli impieghi risente in particolare di una nuova modalità di gestione degli investimenti coerente con i tempi effettivi di realizzo dell'opera.

Le scorte sono concentrate principalmente presso il Magazzino Nazionale Bologna.

Nel corso del 2009, a seguito dell'analisi tecnico/economica/gestionale delle scorte giacenti presso il Magazzino Nazionale di Bologna e l'Officina Nazionale Armamento e Apparecchiature Elettriche, sono stati assunti specifici provvedimenti di radiazione per circa 2,1 milioni di euro riferiti a materiali obsoleti a lenta movimentazione e in *overstock* (d'intesa con le strutture tecniche) e per circa 0,2 milioni di euro riferiti, a livello societario, a materiali deteriorati (dichiarati tali a seguito dell'inventario 2008).

Inoltre sono stati svalutati materiali obsoleti a lenta movimentazione per un valore complessivo di circa 1,7 milioni di euro.

Officine nazionali

Con la riorganizzazione di RFI, del 7 luglio 2009, è stata soppressa l'Officina Nazionale Armamento (ONA) le cui attività sono confluite all'Officina Nazionale Armamento e Apparecchiature Elettriche (ONAE).

Gli impianti produttivi della stessa sono attualmente così organizzati:

- Bologna in cui nel 2009 sono state sviluppate complessivamente n. 102.981 ore di produzione ai servizi diretti con l'impiego di n. 72 agenti;
- Pontassieve in cui nel 2009 sono state sviluppate complessivamente n. 99.244 ore di produzione ai servizi diretti con l'impiego di n. 70 agenti.

A cura dell'Officina Nazionale Armamento e Apparecchiature Elettriche sono stati immessi alle scorte, a seguito di ordini di produzione, materiali per un valore complessivo di circa 34,2 milioni di euro (valutazione a prezzo standard 2009) relativi alla costruzione, principalmente, di deviatori, giunti isolanti incollati e di circa 9,9 milioni di euro per apparecchiature di sottostazioni elettriche (S.S.E.) e per impianti di segnalamento e sicurezza (I.S.).

Inoltre si precisa che l'Officina Nazionale Mezzi d'Opera (ONMO) con sede a Catanzaro Lido nell'anno 2009 ha sviluppato complessivamente n. 63.321 ore di produzione ai servizi diretti con l'impiego di n. 51 agenti.

LE STAZIONI

La Carta dei Servizi

La "Carta dei Servizi (CdS) di RFI" riporta gli impegni assunti dal Gestore dell'Infrastruttura in merito ai livelli di qualità offerti e riguardanti l'attività caratteristica svolta. A tale riguardo è definito un sistema di Indicatori di Qualità, precisi e misurabili, che sintetizzano i Livelli di Servizio resi dall'azienda.

L'analisi statistica dei risultati aggregati a livello nazionale per l'indicatore "informazioni nel complesso" per tutte le categorie di impianti previsti dalla Carta dei Servizi, evidenzia un andamento in crescita rispetto al 2008 e con un *trend* positivo costante per tutto il 2009, fino al raggiungimento del valore di 88%.

Il network Grandi Stazioni (GS)

Nell'ambito delle stazioni gestite da Grandi Stazioni, RFI contribuisce al miglioramento dei livelli di qualità dei servizi di pulizia attraverso la definizione di specifiche azioni correttive individuate sulla base di sistematiche attività di controllo della qualità erogata e sistematiche indagini della qualità percepita dai clienti delle stazioni.

Le azioni messe in atto nel corso del 2009 sono state rivolte a garantire il mantenimento dei livelli di qualità (*Customer Satisfaction*) a valori adeguati. In alcuni casi, le "azioni correttive" sono state necessarie per recuperare andamenti in ribasso delle performance di pulizia in particolari aree individuate come carenti. Particolare attenzione è stata rivolta alla pulizie dei servizi igienici e degli spazi per l'attesa, in relazione ai minori valori di *Customer Satisfaction* registrati nel

2008. Tali azioni hanno determinato un recupero della qualità con miglioramento di oltre 7 punti percentuali (82% contro 67% di inizio anno).

Per quanto riguarda lo sviluppo del Piano degli Investimenti, l'attuale avanzamento dell'investimento è di circa il 63% sull'importo complessivo di Contratto di competenza di RFI.

Il *network* Centostazioni

Per quanto riguarda lo sviluppo del Piano degli Investimenti del *network* Centostazioni, si registra un avanzamento di circa il 51% sull'importo complessivo di Contratto di competenza di RFI.

In particolare, nel corso dell'anno 2009 sono stati chiusi i contratti, o completati sostanzialmente i lavori, nelle stazioni di Benevento, Lecco, Rimini, Siena e Sondrio.

Sono stati avviati i lavori nelle stazioni di: Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Domodossola, Faenza, Foggia, Foligno, Grosseto, L'Aquila, Monfalcone, Pesaro, Pordenone, Potenza, mentre proseguono i lavori nelle stazioni di: Bolzano, Cesena, Chiavari, Como, Massa, Pistoia, Ravenna e Villa San Giovanni.

Le azioni messe in atto nel corso del 2009 hanno determinato un miglioramento della *Customer Satisfaction* che è passata, dal valore di 78,7% di inizio anno al valore di 84,0% a fine anno.

Le stazioni in gestione diretta di RFI

In continuità con l'esercizio precedente, è proseguito nel corso del 2009 il piano di interventi sia di manutenzione ordinaria sia straordinaria volti a migliorare l'immagine delle stazioni dal punto di vista del decoro, della pulizia, della sicurezza, della vivibilità e del funzionamento degli impianti di stazione nonché della fruibilità dei servizi offerti.

Complessivamente nel 2009 sono stati investiti 93,5 milioni di euro per interventi focalizzati soprattutto alla sicurezza, Informazioni al pubblico ed adeguamento agli Obblighi di Legge nelle aree con maggior impatto sulla clientela (atri, marciapiedi e pensiline, sottopassi, scale, rampe di accesso, etc.) nonché nelle aree di interscambio e di accesso ai Fabbricati Viaggiatori.

Per le stazioni gestite direttamente da RFI, i livelli di qualità delle pulizie sono migliorati, in termini di *Customer Satisfaction*, di oltre 7 punti percentuali, partendo dal valore 69,0 di inizio anno, al valore 76,2 a fine anno.

Progetto Pegasus (Programma Evoluto per la Gestione di Aree di Stazioni Ubiccate nel Sud Italia)

Per quanto riguarda lo sviluppo del Programma di Investimento relativo alle 101 stazioni del *network* Pegasus, sono stati realizzati interventi per il 25,13% e avviati impegni per circa il 7,40% dell'importo ad oggi stanziato, pari a complessivi 48 milioni di euro con fondi RFI, ed 1,9 milioni di euro con contributo pubblico della Regione Sicilia (intervento stazione Agrigento).

Per una maggior trattazione sull'argomento si rinvia a quanto ampiamente detto nell'analogo paragrafo della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2008.

Le stazioni AV/AC

Le nuove stazioni AV/AC in fase di realizzazione sono Torino Porta Susa, Reggio Emilia AV, Bologna AV e Centrale, Firenze Belfiore, Roma Tiburtina, Napoli Afragola e Vesuvio Est.

Torino Porta Susa - I lavori registrano un avanzamento di circa il 70 %. Detta percentuale è da riferirsi all'intera stazione (fabbricato viaggiatori e marciapiedi, questi ultimi eseguiti nell'ambito dell'interramento e quadruplicamento dei binari). Per il solo fabbricato viaggiatori, l'avanzamento è circa al 10-12%. Il contratto relativo al fabbricato viaggiatori, rescisso a gennaio 2009, è stato nuovamente affidato in data 3 luglio 2009 ed il 4 agosto sono riprese le lavorazioni. Nel mese di aprile 2011 è prevista l'apertura all'esercizio parziale del fabbricato viaggiatori e l'avvio della fase di ultimazione binari quadruplicamento (Passante). L'ultimazione del fabbricato viaggiatori è prevista entro ottobre 2011.

Reggio Emilia AV - Il contratto d'Appalto Integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione della stazione e delle opere connesse è stato stipulato in data 6 febbraio 2009 e la consegna delle prestazioni per l'avvio della progettazione esecutiva è stata effettuata in data 26 febbraio 2009. L'inizio dei lavori è previsto per marzo 2010. La fine dei lavori è prevista per giugno 2012.

Bologna AV e C.le - L'avanzamento dei lavori maturato, pari a circa il 45%, sconta un significativo ritardo determinato da problematiche emerse in fase di avvio del cantiere (archeologia, sito contaminato, procedimento di autorizzazione della cantierizzazione). Il termine di ultimazione lavori è fissato per gennaio 2012. Parallelamente si è concluso il Concorso Internazionale di Progettazione per l'acquisizione del progetto preliminare relativo al complesso integrato della stazione Centrale che è stato vinto il 27 giugno 2008 dal Raggruppamento Arata Isozaki e Arup Italia, risultato vincitore tra i 12 ammessi alla seconda fase di selezione.

Firenze Belfiore - A seguito dell'affidamento dell'appalto in *General Contracting*, sono stati consegnati i lavori delle opere propedeutiche del Lotto 1 (Scavalco) ed a febbraio 2009 sono stati avviati i lavori. RFI ha autorizzato la realizzazione del Lotto 2 (Passante e Stazione AV) e le relative opere propedeutiche sono state avviate a maggio 2009.

Sono in fase di ultimazione le attività di istruttoria relative alla progettazione esecutiva della Stazione, mentre è in fase di emissione il parere dell'Osservatorio Ambientale relativamente agli aspetti ambientali della progettazione esecutiva. L'attivazione della stazione è prevista per marzo 2014, da aggiornare a valle della data ufficiale di consegna lavori del Lotto 2.

Roma Tiburtina - Proseguono i lavori relativi alla nuova Stazione AV/AC: attualmente sul lato Pietralata della Stazione si stanno sviluppando le attività di cantiere per realizzare il nuovo atrio, mentre sul lato Nomentano sono in corso i lavori di demolizione dell'attuale fabbricato viaggiatori. I lavori si concluderanno con l'attivazione della nuova stazione AV/AC prevista per dicembre 2010.

Napoli Afragola - A seguito della consegna dei lavori in regime di Appalto integrato, è stato sviluppato dall'Impresa il progetto esecutivo che è stato tuttavia rigettato in quanto presentava un aumento del costo delle opere di circa il 30%. Conseguentemente si è proceduto alla rescissione in danno con l'Impresa appaltatrice, e quindi ad una nuova

procedura negoziale. L'affidamento definitivo dell'appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori è intervenuto in data 17 giugno 2009 mentre la consegna delle prestazioni è avvenuta in data 29 luglio 2009.

La tempistica programmata per l'ultimazione dei lavori è la seguente:

- I fase funzionale (primo livello ponte con servizi ferroviari) settembre 2011;
- II fase funzionale (secondo livello con servizi commerciali) giugno 2012.

Fabbricato viaggiatori Stazione Vesuvio Est: - A seguito dell'espletamento del concorso internazionale di progettazione, è stato acquisito il progetto preliminare del fabbricato viaggiatori di stazione. Il programma delle attività allo stato prevede l'ultimazione della progettazione definitiva entro l'anno 2010, dell'iter autorizzativo a giugno 2011, dell'attività negoziale dell'appalto integrato con affidamento a maggio 2012 e l'apertura al pubblico della stazione nei primi mesi del 2015.

Stazioni Senza Fumo

Col progetto "*Stazioni Senza Fumo*" nelle stazioni a maggior traffico sono state estese le aree con divieto di fumo ed è stata prevista la creazione di specifiche aree *free smoking* attrezzate con posacenere e l'affissione di cartelli sui divieti. Al fine di contenere il fenomeno delle infrazioni ai divieti di fumo, RFI ha avviato uno specifico servizio di controllo di rispetto dei divieti con applicazione di sanzioni ai trasgressori: tale servizio di controllo e sanzione, avviato a dicembre 2008 nelle stazioni di Milano Centrale, Milano Garibaldi, Rogoredo, Bologna Centrale, Firenze SMN, Roma Termini, Roma Tiburtina e Napoli Centrale, nel 2009 è stato esteso a tutte le stazioni del progetto "*Stazioni Senza Fumo*".

I risultati delle indagini di *Customer Satisfaction* sui livelli di qualità nelle stazioni hanno mostrato l'efficacia delle suddette iniziative.

LA SICUREZZA D'ESERCIZIO FERROVIARIO

Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF)

Come già indicato nel bilancio 2007 con l'art.4 del D.Lgs. n. 162 del 10 agosto 2007 recante "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51//CE relative allo sviluppo delle ferrovie comunitarie" è stata istituita l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie.

Al fine di consentire all'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie lo svolgimento dei compiti affidatele, è stata stipulata, in data 21 maggio 2008, una Convenzione fra il Ministero dei Trasporti, F.S. S.p.A. e l'Agenzia stessa, come ampiamente descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione nel Bilancio 2008 a cui si fa rimando.

È stato sottoscritto in data 22 dicembre 2009 il Verbale n. 2, con entrata in vigore il primo gennaio 2010, in attuazione della Convenzione del 21 maggio 2008, tra la stessa ANSF e Ferrovie dello Stato S.p.A. che trasferisce all'Agenzia le restanti attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione attualmente in capo al Gestore Infrastruttura non trasferite con il precedente Verbale n. 1 del 6 giugno 2008.

In riferimento agli *audit* effettuati dall'ANSF nel giugno 2009 sull'attivazione/modifica di nuovi sistemi/sottosistemi/impianti e nell'ottobre 2009 sui trasporti di merci pericolose,

sono state coordinate rispettivamente le attività di definizione delle azioni di miglioramento e le attività di preparazione della verifica.

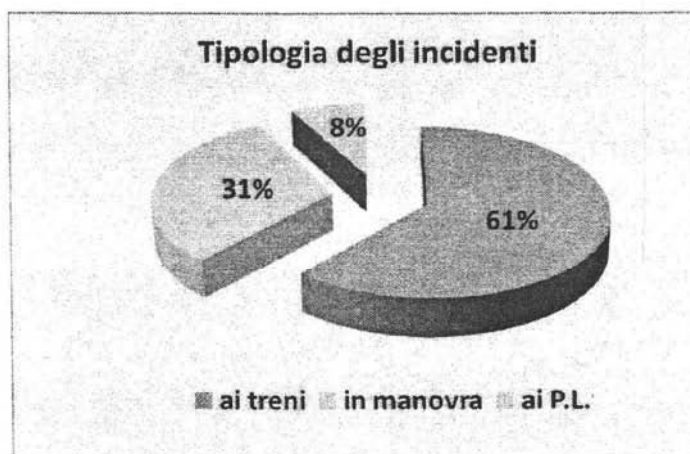
L'andamento della sicurezza nel 2009

I livelli di sicurezza registrati nel 2009 risultano nettamente più alti rispetto a quelli misurati nel 2008. La sicurezza nell'esercizio ferroviario viene misurata utilizzando il *Coefficiente Internazionale di Incidentalità*, i cui dettagli sono illustrati nel medesimo punto della Relazione sulla Gestione del Bilancio dell'esercizio 2006 a cui si fa rimando. Nel corso del 2009 sono stati registrati 13 incidenti "Tipici" UIC rispetto ai 19 registrati nel corso del 2008; si ricorda che l'incidente "Tipico" è quello che più fedelmente rappresenta la sicurezza del Sistema Ferroviario in quanto registra eventi come le collisioni, i deragliamenti, gli incendi e gli investimenti di veicoli stradali in corrispondenza dei passaggi a livello.

Gli incidenti "Tipici" UIC con responsabilità esterne al comparto ferroviario sono stati 4 su un totale di 13 (nel corso del 2008 sono stati 7 su un totale di 19).

Più in particolare la Banca Dati Sicurezza (BDS) ha registrato nel corso del 2009:

- 8 incidenti Tipici UIC ai treni contro i 12 del 2008;
- 4 incidenti Tipici UIC in manovra contro 3 del 2008;
- 1 incidente Tipico UIC ai Passaggi a livello contro i 4 del 2008.



Relativamente agli incidenti "Atipici" che, sostanzialmente, rilevano il numero di investimenti di persone e la caduta di viaggiatori dai treni in movimento, il 2009 ha registrato 77 incidenti contro gli 85 del 2008.

QUALITA' E SICUREZZA

Il Sistema Integrato di Gestione per la Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario (SIGS)

Nel 2009 l'ente di certificazione TUV Italia ha svolto le verifiche relative al rinnovo triennale delle certificazioni, condotte in riferimento alle norme ISO 9001, BS OHSAS 18001 ed ISO 14001, concludendo le attività con esito positivo e deliberando il rinnovo delle certificazioni del SIGS.

Per ogni ulteriore approfondimento sul SIGS si rinvia a quanto descritto in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2007.

Attività di prevenzione, verifica e consulenza sanitaria

Sono proseguite nell'anno 2009 le attività previste dalla legislazione vigente per quanto attiene al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (D.Lgs n. 626/94 e s.m.i) e dal più recente Testo Unico in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08).

Dal punto di vista normativo si evidenzia che nel 2009 non è intervenuto alcun aggiornamento e pertanto per ogni ulteriore approfondimento si rinvia a quanto descritto in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2008.

PATRIMONIO

Generalità

Nel corso del 2009 sono state avviate numerose iniziative concernenti il patrimonio immobiliare della Società.

Asset Allocation

In coerenza con il nuovo Piano Industriale 2007-2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato è in atto una più razionale allocazione degli *asset* all'interno del Gruppo che vede RFI quale protagonista nella cessione di *asset* non più funzionali alle attività proprie per l'esercizio dell'impresa (*Asset Allocation*).

L'obiettivo prioritario di questo processo è consentire la valorizzazione ed il migliore sfruttamento del patrimonio non strettamente correlato alle attività caratteristiche delle società del gruppo affidando detta attività a soggetti specializzati.

Le azioni generali di razionalizzazione del portafoglio immobiliare di RFI hanno condotto, nel 2009, alla stipula di diversi Atti di scissione che si aggiungono a quelli già attuati in passato, in particolare da FS Logistica a favore di RFI per una retrocessione di alcune porzioni di compendi, e da RFI a favore di Trenitalia per il trasferimento a questa di n° 11 officine e di n. 20 porzioni di compendi, quest'ultimo conseguente anche alle attività derivanti dall'applicazione del D.Lgs n. 188/2003.

Inoltre si è proceduto con il trasferimento da TAV ad RFI, attraverso appositi Atti di scissione, del patrimonio costituito dalle nuove infrastrutture relative alle linee AV/AC,

assieme alle verifiche dei contratti e di specifici adempimenti oggetto di Accordi Procedimentali già stipulati da TAV con Enti Locali nel periodo di realizzazione.

Attività catastale

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di natura catastale concernente i complessi di stazione per ottemperare agli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito in legge n. 286 del 24 novembre 2006, per i cui dettagli si rimanda ad analogo paragrafo della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2008.

Nel 2009 Ferservizi ha sostanzialmente completato l'attività relativa ai complessi di stazione che presentano caratteristiche rilevanti ai fini ICI, restano da riaccatastare 786 stazioni su un totale di 2.581, con una percentuale di accatastamento pari al 70%.

Energia elettrica

A seguito dei positivi risultati gestionali conseguiti nel 2008, anno in cui RFI aveva per la prima volta fatto ricorso al mercato libero per l'acquisto dell'energia elettrica occorrente per la trazione ferroviaria, nel 2009 la scelta di approvvigionarsi direttamente sulla borsa elettrica è stata estesa anche alla maggior parte dell'energia destinata agli impianti fissi, così che la quasi totalità del fabbisogno elettrico è stata acquistata a condizioni strettamente connesse con le dinamiche di mercato.

Tale scelta, che ha peraltro comportato l'adozione di procedure e strumenti gestionali fortemente innovativi, unitamente all'efficace difesa del "regime tariffario speciale" vigente per le forniture di energia elettrica all'infrastruttura ferroviaria, ha determinato un significativo contenimento dei costi. Nell'esercizio 2009 è stato realizzato un risparmio di circa 25 milioni di euro rispetto alle condizioni praticate ai clienti che non hanno scelto di accedere al mercato libero, con vantaggio sia per l'economia del sistema ferroviario, sia per il sistema elettrico nazionale (che sostiene gli oneri derivanti dal "regime tariffario speciale").

Ulteriori razionalizzazioni potranno inoltre essere conseguite con la soluzione di alcune criticità tuttora presenti e per le quali si è attivamente operato con l'Autorità di regolazione del settore elettrico anche per dare compiuta definizione al quadro normativo al fine di chiudere alcuni contenziosi avviati negli anni precedenti e dare certezze regolamentari al complesso delle attività inerenti all'approvvigionamento elettrico ed alle modalità applicative del "regime tariffario speciale".

In ambito organizzativo si è operato per l'implementazione dei sistemi e per l'ottimizzazione delle procedure. Infatti la crescente complessità delle norme, l'ampliamento delle forniture collocate sul mercato libero, l'intensificarsi dei rapporti con gli operatori del mercato (Gestore dei Servizi Energetici, Terna, Distributori e Cassa Conguaglio) e la necessità del crescente coinvolgimento delle strutture societarie interessate a vario titolo all'approvvigionamento elettrico, richiedono la costante verifica operativa delle procedure già attivate nonché l'implementazione delle attività e dell'organizzazione del Sistema Centralizzato Elaborazione Dati Energetici (SCEDE), nel quale vengono inseriti ed elaborati tutti i dati dei consumi elettrici della rete per definire i profili di carico, le previsioni per la borsa elettrica e l'acquisizione dei dati forniti dagli operatori del mercato.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Generalità

Il volume di spesa consuntivato per investimenti in ricerca e sviluppo nel 2009 è stato pari a circa 25,38 milioni di euro, registrando solo una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Si riporta, di seguito, una tabella che evidenzia l'ammontare della spesa nel 2009 (confrontata con l'anno precedente) per investimenti in attività di ricerca e sviluppo in milioni di euro, ripartita tra i principali settori di intervento:

Ricerca e Sviluppo	Importi in milioni di Euro	
	Anno 2009	Anno 2008
Tecnologie per la Sicurezza	16,03	17,22
Diagnostica Innovativa	8,18	10,13
Studi e Sperimentazione nuovi componenti e sistemi	1,17	1,62
TOTALE	25,38	28,97

Nella suddetta tabella si evidenzia come circa il 63% della spesa è rivolto ad attività relative alle Tecnologie per la Sicurezza ed il 32% circa alla diagnostica Innovativa per il controllo dell'efficienza della rete.

Istituto Sperimentale

L'Istituto Sperimentale ha sviluppato le attività di prove, verifiche, misure e sperimentazioni, sia nei laboratori della sede di Via Portonaccio 175 in Roma e del nascente sito pilota AV sulla Roma-Napoli, sia nei laboratori di campo e sui treni prova per l'attivazione del sistema AC/AV. In particolare:

- si sono estese le attività in sede, attraverso la realizzazione di nuovi laboratori e di nuove aree di prove e misure, che si stanno continuamente sviluppando;
- si sono potenziate le attività connesse all'impiego delle nuove tecnologie, con l'attrezzaggio di appositi laboratori, che permettono la simulazione, lo sviluppo e la riconfigurazione dei sistemi tecnologici di comando - controllo della circolazione per l'AC/AV;
- si è esteso il numero delle prove certificate, migliorando gli standard di qualità riconosciuti ufficialmente dagli enti di certificazione Sinal e SIT;
- si è fornito un contributo determinante alla messa in esercizio di nuove linee e nuovi impianti, con particolare riguardo agli impianti e alle infrastrutture della nuova tratta AC/AV Bologna Firenze e delle sub-tratte Novara-Milano e Gricignano-Napoli; sono incrementate le attività di monitoraggio, verifica e sperimentazione con i treni sperimentali ETR 500 Y1 e Y2;
- si è proseguito nella realizzazione del sito pilota AC/AV al km 91 della Roma - Napoli.

Sviluppo del Sistema Qualità

Notevole è stato lo sviluppo del sistema qualità delle attività dell'Istituto, che è stato oggetto di importanti riconoscimenti ottenuti nel campo dell'Accreditamento, con:

- l'estensione dell'accREDITamento per n. 5 prove, che porta a n. 43 le prove accreditate SINAL;
- lo sviluppo delle attività connesse con l'accREDITamento SIT per la taratura di macchine di prova materiali nei confronti della grandezza "forza";
- lo sviluppo di procedure interne per l'esecuzione in qualità delle prove da certificare.

Attivazione delle linee AC/AV e gestione dei treni prova

I treni sperimentali ETR 500 Y1 ed Y2 sono stati pressoché costantemente impegnati nelle attività propedeutiche all'attivazione della tratta AC/AV Bologna-Firenze e delle sub-tratte Novara-Milano e Gricignano-Napoli. Le molteplici corse prova per la verifica di funzionalità dei sottosistemi strutturali dell'infrastruttura, dell'energia e del comando, controllo e segnalamento sono state eseguite utilizzando tali treni, anche in periodo notturno e festivo.

L'ETR Y1 ha eseguito le corse di salita di velocità fino a 330 km/h per la certificazione di interoperabilità dell'armamento (con la verifica della qualità dell'interazione ruota - rotaia) e della linea di contatto (con la verifica della qualità dell'interazione pantografo - catenaria) su tutte le tratte e sub-tratte sopra citate.

Lo stesso treno, in una corsa prova del 3 febbraio u.s., ha inoltre raggiunto i 362 km/h, all'interno delle lunghe gallerie dell'Appennino, fissando con il nuovo record per le ferrovie italiane anche un valore di rilevanza mondiale per le velocità mai raggiunte in galleria.

Attività di normazione e verifica

Norme e istruzioni per l'esercizio degli impianti a 25 kV

Per l'attivazione delle varie tratte e sub-tratte AC/AV, sono state elaborate le istruzioni particolari per esercizio per gli impianti a 25 kV e sono state emesse apposite procedure per la gestione degli impianti delle tratte Bologna-Firenze, Torino-Milano e Roma-Napoli.

Commissioni di Verifica Tecnica

L'Istituto Sperimentale ha contribuito in maniera determinante, sia con propri esperti sia con importanti risorse strumentali, alle attività delle Commissioni di Verifica Tecnica delle infrastrutture e degli impianti realizzati sulle citate tratte AC/AV. Attraverso i lavori della CVT del Settore Energia e delle relative sotto-applicazioni si sono in particolare verificati gli impianti a 25 kV delle nuove tratte AC/AV e definite le non conformità e le anomalie da rimuovere e i completamenti da eseguire, fino al rilascio dei verbali finali necessari per le attivazioni al pre-esercizio e all'esercizio commerciale.

Attività del settore condotta

Le attività del settore condotta hanno riguardato:

- l'attivazione delle nuove tratte AC/AV, con la condotta dei treni prova Y1 e Y2, per l'esecuzione di corse fino a 330 km/h, necessarie a testare e certificare la funzionalità dei vari sottosistemi ferroviari;
- il monitoraggio della rete convenzionale con il treno diagnostico Archimede, con la condotta dello stesso in tutte le corse programmate per il rilievo dello stato

dell'infrastruttura e degli impianti. Nel contempo si sono soddisfatte tutte le richieste specifiche per la condotta di altri mezzi di monitoraggio e diagnostica di RFI nonché quelle per i trasferimenti;

- l'omologazione di rotabili, assicurando il supporto, sia per la scelta delle linee da percorrere e per la richiesta delle tracce orarie, sia per la condotta o l'accompagnamento del materiale rotabile da omologare, su richiesta dell'ANSF;
- la formazione e il mantenimento delle competenze del personale di condotta di RFI e di terzi, per esigenze interne e su richiesta specifica e/o su indicazione dell'ANSF;
- le inchieste e gli accertamenti, a seguito di inconvenienti di esercizio con il coinvolgimento di materiale rotabile, per conto di RFI e su richiesta di ANSF;
- le ispezioni ai raccordi ferroviari, insieme agli esperti della verifica.

Attività del settore verifica

Le attività del settore verifica hanno riguardato:

- l'attivazione delle nuove tratte AC/AV, coordinando la circolazione dei treni prova Y1 e Y2, con la richiesta di tracce orarie anche per i numerosi trasferimenti sulla rete convenzionale e verso le Officine di Trenitalia, e concorrendo alla gestione dei sistemi diagnostici di bordo;
- le prove e sperimentazioni, assicurando il supporto ai Referenti di Progetto e alle Strutture interessate per prove, misure e sperimentazioni connesse con la programmazione di attività in esercizio che prevedessero corse di treni sperimentali e diagnostici e di rotabili diversamente equipaggiati;
- la formazione erogata e acquisita con esperti dell'Istituto che hanno condotto la formazione ai referenti dei Nuclei Territoriali in materia di trasporto di merci pericolose;
- le inchieste e gli accertamenti, a seguito di inconvenienti di esercizio con il coinvolgimento di materiale rotabile, per conto di RFI e su richiesta di ANSF.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo. A tale riguardo si sottolinea che, in coerenza con il nuovo Piano Industriale 2007-2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato, è in atto una più razionale allocazione degli *asset* e delle risorse all'interno del Gruppo stesso, al fine di concentrare la focalizzazione di ciascuna società nel proprio *core business*, migliorare la valorizzazione e lo sfruttamento del patrimonio non strettamente correlato alle attività caratteristiche delle società del Gruppo affidando detta attività a soggetti specializzati, anche mediante scissioni e conferimenti, nonché di incrementare le sinergie e le economie di scala infragruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione agli indirizzi fissati dai Ministeri vigilanti e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

Sono anche evidenziati i rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllate		
TAV S.p.A.	Attività AV/AC, Organi sociali, oneri finanziari, debito da scissione, fitto locali uffici, servizi vari	Acconti per servizi, riaddebito costi attività AV/AC, deposito cauzionale locali uffici
Terminali Italia S.r.l.	Commerciali e diversi per affitti aree e locali per la gestione dei terminali	Prestazioni Diverse
Nord Est Terminal S.p.A.	Commerciali e diversi per utilizzo aree terminalistiche	
Tiburtina Sviluppo Immobiliare	Realizzazione del progetto di sviluppo inerente la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della stazione Tiburtina di Roma nel rispetto della loro destinazione urbanistica e degli strumenti urbanistici tempo per tempo vigenti".	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	Gestione della partecipazione al capitale sociale della Società Galleria di Base del Brennero BB'T SE e dell'eventuale diverso soggetto promotore della galleria ferroviaria di base del Brennero".	
Imprese collegate		
Italcertifer S.c.p.A.		Realizzazione di prove e sperimentazioni per la certificazione di componenti e sistemi ferroviari
LTF S.a.s.	Progettazione, studi, ricognizioni linea Torino-Lione	
Quadrante Europa S.p.A.	Gestione integrata e sviluppo dei servizi intermodali nell'interporto di Verona Quadrante Europa	
Network Terminali Siciliani	Commerciali e diversi per utilizzo aree terminalistiche	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FS Formazione S.p.A.		Commerciali e diverse per la formazione e la qualificazione tecnico professionale del personale impiegato nei trasporti ferroviari
Terminal Tremestieri S.r.l.	Gestione completa dell'approdo per navi destinate al traghettamento attraverso lo Stretto di Messina, sito in località Tremestieri del comune di Messina.	
Controllanti		
FS (a)	Finanziari :Conto corrente intersocietario. Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie, sperimentazioni, locazioni Polizia ferroviaria, crediti fiscali	Finanziari: Conto corrente intersocietario. Commerciali e diversi: Licenze d'uso marchio, Consulenza di varia natura.
Altre imprese consociate		
Ferservizi S.p.A.(b)	Commerciali e diversi: per locazioni e alienazione dei beni immobili non strumentali	Commerciali e diversi: per attività di global service provider, servizi informatici, servizi amministrativi, amministrazione del personale, servizi di formazione, servizi per/di comunicazione, servizi per gli acquisti, facilities, ferrhotel, gestione amministrativa della ristorazione
Grandi Stazioni S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per la gestione e riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari delle principali stazioni	Commerciali e diversi: per la mancata liberazione di alcune aree occupate ai fini istituzionali e oneri condominiali
Cento Stazioni S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per la gestione e riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari delle 103 medie stazioni	Commerciali e diversi: per oneri condominiali
FS Sistemi Urbani S.r.l.		Commerciali e diversi per attività patrimoniali
Fercredit (b)		Commerciali e diversi: come cessionario di debiti verso fornitori
FS Logistica S.p.A. (b)		Commerciali e diversi per le attività relative al trasporto merci, logistica e trasporto rifiuti
SGT S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per gestione terminali merci	
Serfer S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per il pedaggio	Commerciali e diversi per servizi di manovra
Italferr S.p.A. (b)		Direzione, progettazione e controllo dell'esecuzione dei lavori di investimento nella rete
S.E.L.F. S.r.l.	Commerciali e diversi: per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di impianto facenti parte della porzione di rete a trasmissione nazionale in locazione a SELF.	
Metropark S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: Locazione di aree, personale distaccato, prestazioni sanitarie	Commerciali e diversi: Progettazioni
Trenitalia S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per il pedaggio, i servizi di traghettamento; il consumo di energia elettrica; i servizi accessori alla circolazione; i servizi appaltati di pulizia; i servizi di manovra; le prestazioni sanitarie; la gestione dei terminali merci; le locazioni immobili e le prestazioni istituto sperimentale; lavori in conto terzi; pubblicazioni di servizio e spazi pubblicitari.	Commerciali e diversi: per i servizi di trasporto per il personale dipendente per servizio e per diporto, per noleggio carri, per acquisto materiale rotabile, per manutenzione materiale rotabile; per trasporto merci e per i servizi di manovra.
Collegate di controllate		
BBT SpA	Commerciali e diversi: per rimborso personale distaccato	
Collegate di Gruppo		
TSF		Commerciali e diversi: per servizi di outsourcing
Padova Container Service Srl		Commerciali e diversi: per servizi di manovra
Porta Sud	Commerciali e diversi: per rimborso cariche sociali	
Viaggi Marozzi Srl	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Ferrovie Nord Milano	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Pol Rail Italia		Commerciali e diversi: per instradamento

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		carrozza Taletè
F.N.M. Autoservizi SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Altre parti correlate		
Gruppo CDDPP	Commerciali e diversi: per locazioni fabbricati verso Poste Italiane e energia AT nuovo regime approv.to verso la società Terna	Commerciali e diversi: per spese postali verso Poste Italiane e energia elettrica per la trazione dei treni verso la società Terna
Gruppo ENEL	Commerciali e diversi: per canoni di locazione e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze (acqua, energia, gas)
Gruppo ENI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze gas e combustibile
Gruppo Equitalia		Commerciali e diversi: per imposte e tasse
Gruppo Finmeccanica	Commerciali e diversi: per affitti di terreni e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per manutenzione linea
Gruppo Fintecna	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: acquisti materie e materiali
Gruppo GSE	Commerciali e diversi: per energia AT nuovo regime approv.to	Commerciali e diversi: per energia elettr. per la trazione dei treni, illuminazione e forza motrice e utenze elettriche
Gruppo Invitalia	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	
Gruppo Ist. Pol. Zecca Stato		Commerciali e diversi: per acquisto spazi avvisi legali e per pubblicità su stampa
Gruppo RAI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per abbon.ti giornali, riviste e pubblic.
Gruppo SOGIN	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	
Gruppo Anas	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali e lavori in conto terzi.	Commerciali e diversi: per affitti e spese accessorie di locali
Enav SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Rapporti commerciali e diversi

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2009			2009		
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie e Impegni	Costi	Ricavi
Imprese controllate	467.466	48.839	136.134	-	672	47.393
TAV SpA	466.400	48.596	136.134		461	46.465
Nord Est Terminal SpA	112	1			1	195
Terminali Italia	954	242			210	733
Tiburtina Svipuppo Immobiliare SpA					-	-
Tunnel Ferroviario del Brennero					-	-
Imprese collegate	1.312	17.616	1.716	-	5.413	452
Italcertifer ScpA	236	5.907	1.716		4.292	407
LTF Sas	505	11.210			12	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quadrante Europa SpA	13					13
Network Terminali Siciliani SpA	8					8
FS Formazione	2	260			619	12
Terminal Tremestieri Srl	548	239			490	12
Controllanti	1.615.843	17.080	83.200		34.100	2.684
Ferrovie dello Stato SpA	1.615.843	17.080	83.200		34.100	2.684
Altre imprese consociate	762.910	329.995	81.772		212.368	1.177.991
Ferservizi SpA	3.222	23.236	222		73.893	1.590
Italcontainer SpA	3	1			9	12
Fs Logistica	517	2.225	48.240		1.684	448
Serfer Srl	5.331	1.643	9		2.022	2.629
Grandi Stazioni SpA	11.851	21.013	2.529		52.940	35.333
Cento Stazioni SpA	4.350	11.575	1.960		27.741	15.040
Fercredit SpA	15	137.919			76	3
Italferr SpA	816	60.481			5.180	602
Metropark SpA	1.125	21	30		31	86
Sogin Srl	91	18			44	
Sita SpA	219	110			550	201
Cemat SpA	1.846	1.390			584	2.210
SGT SpA	478					6
Trenitalia SpA	727.455	69.277	28.782		47.340	1.112.136
Ferport Srl	27					12
Ferport Napoli Srl						3
Tx Ligostik	315					128
Tevere Tpl	19					35
Italia Logistica	452				1	89
FS Sistemi Urbani Srl	298	1.086			238	300
SELF SpA	4.480				35	7.128
Collegate di controllate	120	-	-	-	11	638
BBT SpA	120	-	-	-	11	638
Collegate di Gruppo	54	46.235	-	-	31.938	61
TSF	17	45.732			30.675	38
Padova Container Service Srl		503			1.236	
Porta Sud	25					
Viaggi Marozzi Srl	7					19
Eurogateway Srl					7	